

E-mail / Lettera agli azionisti sul bilancio 2019 (07.02.2020)

Bilancio 2019: Volksbank in recupero

Gentili signore e signori,

il Consiglio di amministrazione **ha approvato** oggi gli schemi del **bilancio d'esercizio al 31.12.2019**.

Il secondo semestre conferma un importante recupero di redditività: nei sei mesi abbiamo generato un utile netto di 17 milioni di euro. Il risultato netto di esercizio, che continua ad essere condizionato dall'effetto contabile straordinario della integrale svalutazione dell'avviamento, è pari a -84,4 milioni di euro (rispetto ai -101 milioni di euro del 30 giugno 2019).

Questo risultato è stato possibile grazie alla capacità di sviluppo della **redditività operativa caratteristica che ha continuato a evolvere in modo sostenibile e positivo** in tutto il bacino di utenza. Volksbank conferma un core business solido e resiliente e ciò si riflette anche nei principali aggregati patrimoniali e reddituali.

Un approfondimento dei risultati con maggiori dettagli è fondamentale per comunicare a Voi azionisti l'effettiva situazione aziendale, una più completa comprensione del lavoro svolto e fornirVi tutti gli elementi a dimostrazione della solidità e redditività della Vostra Banca. Vi chiedo di ripercorrere insieme i principali eventi che hanno interessato l'esercizio.

I fattori non ricorrenti

Come già comunicato nel mese di agosto, abbiamo svalutato integralmente l'**avviamento** (99,6 milioni di euro) generato in occasione dell'acquisto di alcuni sportelli di Banca Intesa (2008) e dell'incorporazione del Gruppo Banca Popolare di Marostica (2015).

Ai fini contabili, l'avviamento è un'**attività immateriale** che viene identificata in occasione di un'acquisizione aziendale. Nel caso di un'acquisizione, non viene pagato solo il valore contabile. In breve: **avviamento = prezzo di acquisto - valore contabile**.

Per Volksbank vale quanto segue: gli acquisti delle 6 filiali di Banca Intesa (2008 / 44,4 milioni di euro) e l'acquisto di Banca Popolare di Marostica (2015 / 59,2 milioni di euro) hanno permesso a Volksbank di entrare nel mercato veneto. **Non solo abbiamo rilevato filiali e clienti, ma abbiamo anche rilevato un importante potenziale di mercato**, che negli anni successivi ha permesso la crescita commerciale.

Ai fini contabili, l'avviamento è soggetto a una **verifica** annuale ("di impairment") volta ad accertare se il suo valore sia recuperabile nel **lungo termine**. La valutazione prende a riferimento il piano industriale ed è stata sempre sottoposta a verifica da parte di esperti indipendenti. Gli utili attesi oltre il periodo di pianificazione (5° anno), assumono un peso rilevante al fine della verifica.

L'impairment test ha sempre avuto un esito positivo e pertanto il relativo valore è stato confermato nei bilanci. Già in sede di predisposizione della relazione semestrale alcuni parametri a base della pianificazione, tra cui la previsione dei tassi di interesse a lungo termine sono stati rivisti per tenere conto del mutato scenario. Tale revisione ha comportato una riduzione dei flussi di cassa attesi particolarmente nell'orizzonte di lungo termine da cui ne è conseguita la necessità di rettifica dell'avviamento, che il Consiglio ha ritenuto di svalutare integralmente.

La **decisione di integrale svalutazione** è maturata nell'ambito di un processo valutativo rigoroso e prudente e ha consentito di assorbire l'intero ammontare evitando per il futuro la necessità di ulteriori verifiche di impairment.

Vi ricordo che Volksbank è tenuta ad applicare i principi contabili internazionali IFRS che escludono la possibilità di ammortizzare l'avviamento su un periodo di più anni, così come invece è consentito dai principi contabili nazionali.

Peraltro, la svalutazione ha effetti puramente contabili e non ha **alcun impatto sulla situazione patrimoniale, sulla solidità, sulla liquidità e sulla redditività reale**.

Nel 2019 abbiamo attentamente valutato di rafforzare ulteriormente il bilancio attraverso maggiori rettifiche sui crediti deteriorati adottando una prassi valutativa più rigorosa (ipotesi più prudenti in merito alla valutazione della recuperabilità al momento della classificazione come credito deteriorato) in linea con le indicazioni della Vigilanza europea, che già a partire dal 2019 si è progressivamente estesa alle banche *less significant* come Volksbank. Rispetto al 2018 (39 milioni di euro), **alla fine del 2019 avevamo svalutato un totale di 75,9 milioni di euro** - la maggior parte nel primo semestre dell'anno.

Queste rettifiche sono riconducibili principalmente a

- rettifiche di valore pianificate secondo il budget,
- ulteriori rettifiche per il 2019, al fine di allineare le prassi applicative alle citate indicazioni della Vigilanza, che hanno anticipato gli effetti

Le ulteriori rettifiche **riguardano in misura significativa i crediti classificati UTP (*unlikely to pay* / *inadempienze probabili*)**, ovvero quei crediti in cui il debitore si trova in difficoltà per un motivo o per l'altro e non adempie o adempie in misura insufficiente all'obbligo di rimborso. **Per i crediti UTP si applicano prassi di valutazione maggiormente in linea con quelle adottate per le sofferenze. A titolo di esempio**, si ipotizzano scenari peggiorativi e valori di vendita più prudenti ("*al pronto realizzo*"). Il nostro portafoglio UTP a fine 2019 presenta un grado di copertura pari al 37,8% rispetto al 26,1% del 31 dicembre 2018.

Il livello di copertura dei crediti deteriorati (coverage ratio) al 31 dicembre 2019 è cresciuto al 53,2% (rispetto al 44% al 31 dicembre 2018). Il NPL ratio lordo è pari al 7,3% e quello netto è pari al 3,6% (miglior valore lordo da dieci anni e miglior valore netto dal 2007), ben al di sotto della media del sistema bancario italiano (8,1% al 30/06/2019). Circa la metà delle posizioni in essere al 31 dicembre 2019 risalgono al periodo precedente al 2010.

Le rettifiche apportate non riflettono un peggioramento della qualità del portafoglio, ma sono il frutto di un approccio più prudente alle valutazioni che mette la Banca in condizione ottimale di beneficiare pienamente delle prospettive reddituali future.

I fattori di opportunità

Anche nel 2019 Volksbank conferma la redditività reale come elemento caratterizzante della propria operatività:

La Banca cresce in maniera diversificata: i volumi complessivi sono aumentati in tutto il territorio di riferimento; il totale degli attivi è salito a 10,6 miliardi di euro (+2,8%). La raccolta diretta e indiretta sono cresciute del 10,7%; gli impieghi sono stabili a 7,3 miliardi di euro. I mutui per l'edilizia abitativa, prodotto di punta nel segmento retail aumentano significativamente del 4,5%. Gli impieghi al segmento corporate sono focalizzati su posizioni che presentano un adeguato mix di rischio/redditività con una attenta gestione del capitale. Particolarmente positiva è stata l'attività di workout che ha permesso di chiudere significative posizioni a sofferenza liberando capitale per nuove erogazioni al territorio.

Nonostante il contesto macroeconomico non favorevole, caratterizzato da livelli di tassi storicamente minimi, da una curva dei tassi appiattita, nonché da incertezze sulla ripresa economica soprattutto nel Veneto, abbiamo realizzato una crescita del 5,8% del **margin di interesse** (174,9 milioni di euro), a parità di volumi degli impieghi. Abbiamo aumentato **ulteriormente i ricavi** da commissioni (89,6 milioni di euro / 0,4%). Nel 2019 abbiamo confermato i livelli di ricavo nel mercato storico di riferimento dell'Alto Adige e nel Veneto. Il risultato della gestione operativa ammonta a 112,1 milioni di euro.

Il livello dei costi operativi scende del 1,2% a 180,7 milioni di euro.

I costi del personale scendono ulteriormente a 94,6 milioni di euro / -3,8%, le spese amministrative diminuiscono del 3,3% a 72,7 milioni di euro. Confermiamo gli obiettivi di ulteriore riduzione dei costi operativi.

Gli indici di solidità patrimoniale aumentano in modo significativo.

Il coefficiente di capitale totale TCR è pari a 15,0% rispetto al 13,3% del 2018.

Anche il capitale primario **della Banca è in significativa crescita.**

Il nostro coefficiente di capitale primario (Core Tier 1 ratio) è pari al 12,8% ampiamente superiore ai requisiti indicati dalla Vigilanza. Nel 2020 la prospettiva è di un ulteriore rafforzamento dei requisiti. La Banca è in una posizione ottimale per continuare a perseguire la strategia stand alone senza necessità di chiedere ai soci ulteriori aumenti di capitale.

Anche la liquidità si conferma solida.

Il Covered Bond da 300 milioni di euro collocato nel 2019 ha ricevuto richieste di sottoscrizioni pari a tre volte il suo ammontare, confermando la visione favorevole che gli operatori di mercato hanno nei confronti della Vostra Banca.

Il nostro LCR ratio è oltre il 170%, il nostro rapporto NSFR è oltre il 110%.

Dividendo e Assemblea soci

Alla luce dell'attuale risultato d'esercizio, non vi è ancora **alcun orientamento** per quanto riguarda la distribuzione di un dividendo.

La distribuzione dei dividendi è subordinata al rispetto dei requisiti prudenziali (BCE, Banca d'Italia), non ancora pubblicati. Questi richiedono di solito, da un lato, risultati aziendali positivi e, dall'altro, il raggiungimento di un'adeguata quota di capitale proprio (CET1).

Vi forniremo informazioni più dettagliate al riguardo in occasione dell'**Assemblea soci che si terrà il 28 marzo 2020 alle ore 10.30 presso la Fiera di Bolzano.**

Oltre all'approvazione del bilancio, in occasione dell'Assemblea soci di quest'anno si attende anche l'elezione del nuovo Consiglio di amministrazione. Inoltre, Vi presenteremo la nuova Direzione Generale di Volksbank.

Strategia e modello di business negli ultimi 10 anni

La scelta di crescere al di fuori dell'Alto Adige e diventare una banca regionale nel nord est è iniziato già più di 30 anni fa con l'apertura della filiale a Cortina nel 1990. Tutte le decisioni strategiche di crescita per vie esterne sono state costantemente sottoposte ad una attenta verifica. L'incorporazione del Gruppo Banca Popolare di Marostica rappresenta il più recente passo in questa direzione, dopo l'ingresso nel mercato trentino nel 2001 e l'acquisto delle filiali di Banca Intesa nella provincia di Venezia nel 2008. L'espansione anche al di fuori dell'Alto Adige è stata un'importante scelta che ci permette di svilupparci anche in futuro come **banca regionale indipendente** – e che ci rende oggi l'unica vera banca regionale nel nord-est d'Italia.

Dall'analisi dello sviluppo della banca in un orizzonte più ampio emerge che i fatti dimostrano la correttezza delle decisioni prese negli anni passati (vedasi scheda in allegato).

- Volumi: In dieci anni, i **mezzi amministrati** (somma della raccolta diretta e indiretta e degli impieghi) sono **augmentati dell'81%**, registrando un totale di 19,1 miliardi di euro nel 2019 contro i 10,5 miliardi di euro del 2010.
- Risultato: Nello stesso periodo, il **risultato della gestione operativa** (prima delle rettifiche di valore) è **augmentato del 164%**, passando da 42,4 milioni di euro a 113,1 milioni di euro.
- Crediti deteriorati: La **quota netta di crediti deteriorati** (NPL ratio netto) è migliorata da 5,6% (2010) a **3,6%** (2019).
- Capitale: Il **totale fondi propri** è aumentato **del 25%** passando dall'11,8% (2010) al 15,0% (2019).

La capacità reddituale della Banca nel core business nel 2019 conferma che **Volksbank è e continuerà ad essere una banca solida. Il nostro piano industriale per i prossimi anni conferma l'ulteriore sviluppo della redditività caratteristica e il rafforzamento della nostra posizione di banca regionale.**

Nonostante l'evoluzione positiva degli indicatori positivi di lungo termine vale quanto segue: **il contesto bancario è cambiato radicalmente negli ultimi anni** – soprattutto a causa della crisi economica, che ha portato a un massiccio aumento dei crediti problematici. La crescente regolamentazione e la progressiva digitalizzazione richiedono inoltre alle banche di adeguarsi nel continuo. In materia di digitalizzazione si rendono necessari ingenti investimenti nella tecnologia. Inoltre, un contesto di tassi d'interesse molto bassi a livello europeo costringe le banche a lavorare con tassi d'interesse negativi sul mercato interbancario. La pressione sul margine di interesse rende sempre più difficile generare ricavi elevati.

Infine, ma non per questo meno importante, nel 2019 abbiamo dovuto contribuire in misura importante al **salvataggio di banche italiane in difficoltà** con circa 8,8 milioni di euro. Dal 2015 abbiamo già versato contributi per un totale di 40 milioni di euro.

In questo contesto, sono importanti anche le **reali aspettative degli azionisti** in materia di rendimento atteso. In molti casi, la redditività del capitale primario non è sufficiente per soddisfare le aspettative di redditività pari all'8-10% per i titoli bancari quotati. A nostro avviso, **una redditività basata sulla formula dell'Euribor 6M + un premio dal 3 al 5%, che è stato utilizzato per molti anni, è realistica.**

Sondaggio clienti

Il sondaggio che abbiamo condotto tra i clienti nei mesi di ottobre e novembre 2019 ha dato riscontri molto favorevoli. Il livello di soddisfazione è migliorato in tutti i segmenti di clientela. I clienti hanno in particolare apprezzato l'elevata qualità dei servizi di consulenza. Questo riscontro costituisce un forte incentivo per tutti i collaboratori a proseguire nel percorso di assicurare alla nostra clientela una qualità dei servizi sempre migliore.

Prospettive per il 2020

L'aspettativa per l'anno in corso è di un ritorno alla redditività. Prevediamo un ritorno alla normalità degli anni precedenti in termini di utili. L'attenzione rimane concentrata sulla nostra redditività caratteristica e sulle relazioni con i nostri clienti retail, privati e corporate.

Continueremo a concedere prestiti alle famiglie e alle piccole e medie imprese del bacino d'utenza – in questo modo vogliamo **soddisfare al meglio** i nostri **clienti e azionisti**. Ci concentreremo su ambiti di rilevanza strategica, come i mutui per l'edilizia abitativa, i programmi di risparmio, le assicurazioni e la previdenza, nonché la specializzazione settoriale per i nostri clienti corporate.

Sulla base dei dati disponibili, ci aspettiamo un ulteriore sviluppo positivo dell'attività caratteristica con un risultato di esercizio 2020 in linea con la stima di redditività sopra indicata.

Azione e liquidità

Come sapete, Volksbank – come molte altre banche – deve negoziare le proprie azioni su una piattaforma terza, ovvero Hi-MTF. Lo scorso anno su Hi-MTF sono stati scambiati **volumi molto modesti**. Il prezzo dell'azione è rimasto fermo a 11,90 euro per azione.

L'attivazione del **Fondo acquisto di azioni proprie** nel novembre scorso ha movimentato la piattaforma in modesta misura. Il Fondo ha eseguito acquisti di azioni BPAA con regolarità. Il Fondo opera esclusivamente a supporto della liquidità del titolo. Equita – la società indipendente incaricata – agisce in piena indipendenza dalla Banca. La scarsa liquidità sulla piattaforma non può essere risolta dal solo Fondo – ma richiede l'intervento di ulteriori acquirenti.

Per essere chiari: la quotazione della nostra azione su Hi-MTF non è dovuta alla trasformazione in Spa, ma **consegue all'applicazione delle disposizioni MiFid II/MIFIR**. Oltre alla nostra, altre 23 banche quotano le loro azioni su Hi-MTF, indipendentemente dalla forma societaria di Spa o banca cooperativa.

Desidero sottolineare in modo **inequivocabile** che né il Consiglio di amministrazione, né il management, e tantomeno molti nostri soci sono soddisfatti dello sviluppo del prezzo dell'azione e della liquidità sulla piattaforma. Anche gli azionisti delle altre 23 banche su Hi-MTF hanno dubbi sul buon funzionamento della piattaforma, visto e considerato che non è in grado di riflettere la qualità delle banche regionali. Ci uniamo a questa insoddisfazione e accoglieremo con favore qualsiasi soluzione che sia nell'interesse dei nostri soci.

Mi auguro di aver rappresentato tutti i temi per Voi significativi.

Non esitate a indirizzare le **Vostre domande** a soci@volksbank.it; per ulteriori approfondimenti Vi chiedo di consultare il link sul nostro sito web www.volksbank.it/investor_relations.

Cordiali saluti

Otmar Michaeler

Presidente del Consiglio di amministrazione

ALLEGATO

Le pietre miliari degli ultimi 10 anni

Stato patrimoniale (€ 000)	2019	2018	2015**	2014	2010
Raccolta diretta	8.107.782	7.552.659	6.788.369	5.101.526	4.001.369
Raccolta indiretta	3.773.931	3.449.826	3.039.249	2.117.068	2.042.222
Impieghi	7.243.438	7.227.653	6.447.871	5.124.169	4.512.655
Totale attività finanziarie	2.451.784	2.331.411	1.601.475	1.025.785	395.662
Totale attività di rischio ponderate (RWA)	5.894.532	6.471.938	5.755.747	4.401.166	4.087.511
Conto economico (€ 000)	2019	2018	2015	2014	2010
Margine di interesse	174.927	165.392	132.478	111.358	106.444
Commissioni nette	89.491	89.112	77.542	61.038	67.111
Spese amministrative	(180.741)	(182.888)	(184.764)	(128.346)	(123.222)
-Contributi al sistema bancario	(8.840)	(8.345)	(7.746)	-	-
*Risultato della gestione operativa	113.140	98.358	78.205	66.343	42.453
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(75.933)	(39.015)	(46.486)	(28.939)	(8.568)
Rettifiche di valore dell'avviamento	(99.602)	-	-	-	-
Risultato netto	(84.372)	34.257	22.368	20.247	17.439
Risultato netto senza rettifiche di valore dell'avviamento	3.006	34.257	22.368	20.247	17.439
Asset Quality (€ 000)	2019	2018	2015	2014	2010
NPL lordo	555.044	662.549	1.048.407	483.149	342.432
Quota NPL	7,31%	8,74%	15,18%	9,14%	7,41%
Grado di copertura dei crediti deteriorati	53,23%	44,03%	40,13%	28,83%	25,85%
Texas Ratio	35,52%	51,75%	95,79%	57,51%	51,52%
Patrimonio e ratios patrimoniali (€ 000)	2019	2018	2015	2014	2010
Patrimonio netto tangibile	730.911	716.471	655.217	597.980	492.788
Totale fondi propri (TCR)	887.211	857.860	641.949	587.742	482.262
CET1 Ratio Capitale primario di classe 1 (phased-in)	12,8%	11,2%	11,2%	13,3%	10,0%
Total capital ratio TCR (phased-in)	15,0%	13,3%	11,2%	13,4%	11,8%
Indici di redditività	2019	2018	2015	2014	2010
EUR006M	-0,30%	-0,27%	0,05%	0,31%	1,08%
Volksbank (ROTE)	-11,66%	4,66%	3,57%	3,42%	3,54%
Volksbank (ROTE) senza rettifiche di valore dell'avviamento	0,42%	4,66%	3,57%	3,39%	3,54%

*Risultato della gestione operativa: esprime il risultato della redditività caratteristica (evoluzione dei proventi ed oneri operativi), prima delle rettifiche su crediti e altre attività finanziarie, delle rettifiche dell'avviamento degli oneri e tributi al sistema bancario nonché delle imposte.

**2015: Primo bilancio con Banca Popolare di Marostica